

# PODCAST - Spunti per la realizzazione

## Il microfono

Per registrare gli speak dei vostri podcast vi serve un microfono.

Se ritenete che offra una buona qualità audio potete utilizzare quello del cellulare. L'importante è che il file del registrato possa essere salvato sul cellulare e poi esportato e quindi trasferito su computer.

Il formati audio sono tanti, ma il più utilizzato e compatibile è sicuramente il formato mp3. Per convertire i file audio (nel caso il formato non fosse mp3) vi consigliamo [questo sito web](#).

Se invece cercate qualche microfono usb a prezzi accessibili per avere una registrazione di maggiore qualità, ecco qualche consiglio: [microfono usb 1](#), [microfono usb 2](#), [microfono usb 3](#).

Il luogo in cui fate la registrazione fa la differenza: in spazi rumorosi e ampi (una classe, una grande sala...) i disturbi e i riverberi potrebbero compromettere la vostra registrazione peggiorando la qualità del suono e rendendo il vostro prodotto inutilizzabile. Cercate di registrare in spazi piccoli, privi di eco, dotandovi magari di pannelli fonoassorbenti (potete crearne di semplici ed efficaci con della gomma piuma e del cartone) o, in alternativa, registrando in posizioni che consentano al suono di non disperdersi nell'ambiente (davanti a un armadio aperto, alle tende di casa...).

## Software di registrazione / editing

Se volete registrare col microfono e siete alla ricerca di un software oppure vi serve un programma di editing per montare le vostre registrazioni, la soluzione più accessibile è [Audacity](#). Il software è scaricabile gratuitamente e offre tutte le funzionalità di base per registrare ed editare i vostri podcast. [Qui puoi leggere](#) un tutorial dettagliato su come utilizzare il software.

Un altro software gratuito per la registrazione è [Spreaker Studio](#). Se vi appoggiate alla piattaforma Spreaker, può esservi utile anche per provare a trasmettere in diretta (chiaramente in base al piano che selezionate avrete un limite di ore che potrete trasmettere). Spreaker Studio non vi permette di editare, ma contiene alcune funzionalità che possono tornarvi utili se pensate a un format più radiofonico anche in fase di registrazione. [Qui un tutorial](#) dedicato al software.

## **Distribuzione**

Se siete interessati a distribuire i vostri podcast sulle classiche piattaforme di streaming, [Spreaker](#) potrebbe essere la piattaforma che fa per voi. Quest'ultima vi permette infatti di distribuire automaticamente i vostri contenuti su una serie di [piattaforme di streaming](#) a vostra scelta.

Valide alternative potrebbero essere [Anchor](#) (comprende software editing), [Podbean](#), [Libsyn](#).

## **Musiche e sottofondi**

Se non siete iscritti alla SIAE con una regolare licenza non potete inserire musica coperta da copyright nei vostri contenuti audio.

Ma il web è ricco di materiali free che potete utilizzare per comporre le vostre sigle, per aggiungere sottofondi e tappeti al parlato nei vostri speak, o per provare a comporre dei jingle. Ecco qualche archivio gratuito: [Uppbeat](#), [Free Music Archive](#), [Bensound](#).

In alternativa potete scegliere la via della creatività e produrre autonomamente la musica da inserire nel vostro podcast, oppure acquistare la licenza di utilizzo di materiali sonori da siti specializzati come [Envato](#).

## **Consigli in fase di montaggio**

A prescindere dal software che utilizzerete per montare ed editare i vostri podcast, tenete in considerazione alcune linee guida generali:

- se ci sono due o più voci diverse cercate di equilibrare i volumi; state attenti agli inserti musicali, calibrate con cura il volume della musica rispetto a quello della voce, e in generale cercate di tenere un volume uniforme per tutta la durata del contenuto;
- se operate dei tagli su una traccia parlata assicuratevi di non interrompere il discorso o di troncature il flusso (intonazione, pause di respiro) in modo troppo evidente;
- cercate di evitare le sovrapposizioni nel parlato;
- tagliate i silenzi e le pause troppo lunghe se risultano disturbanti all'ascolto;
- "massimizzare" il volume del vostro podcast utilizzando le apposite funzionalità dei vari software di editing. Serve a garantire che il nostro podcast abbia un volume di ascolto in linea con quello degli altri podcast.